

per trovare al più presto ogni rapporto con la società affittuaria e riavere la piena disponibilità dell'immobile, e che, in definitiva, la sistemazione proposte non si discostava dai principi riformatori del mandato conferito al Direttore generale con le deliberazioni 26 settembre 1940 e 24 luglio 1941, sono state accettate le richieste della società ed è stato concordato l'acquisto della cantina, in base ad inventario controllato e dell'autovettura "Urdifa" per i rispettivi prezzi di £ 470.000 e £ 25.000.

Così pure sono state verificate le poche sostituzioni di taluni capi dell'inventario dell'albergo, rimanendo fermo il prezzo di £ 3.000.000.

A seguito di che si è proceduto alla chiusura dell'albergo che è riformato nella piena disponibilità dell'Istituto.

Posto un punto fermo alla sistemazione dei rapporti con la Società affittuaria, occorre provvedere per l'avvenire, tenendo presenti:

1°) l'impossibilità attuale di procedere ai progettati lavori di trasformazione e di miglioramento dei locali ed impianti dell'albergo;

2°) le esigenze di ordine pubblico, che richiederanno, al più presto, la riapertura dell'albergo.

In questo stato di cose appare molto difficile trovare un nuovo sistema di gestione